

Reg. gen. di Area n.° 64 del
11/03/2014

COMUNE DI BADOLATO
Provincia di Catanzaro
AREA FINANZIARIA
SERVIZIO CONTABILITÀ GENERALE

Determinazione N. 1 del
11/03/2014

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

- **Visto** il D.Lgs. 267/2000 del 18.08.2000 "T.U. EE.LL.";
- **Visti** lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- **Visto** il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- **Visto** il decreto del Sindaco n. 40/2013;

VISTI gli artt. 189, 190 e 228 c. 3 del D. Lvo 18 agosto 2000 n. 267 che rispettivamente recitano:

Art. 189 - Residui Attivi

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa di Risparmio e prestiti degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 190 Residui passivi

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

2. E' vietata la conservazione nel conto residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 Conto del Bilancio - Omissis

3. Prima dell'inserimento nel conto del Bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

VISTI gli artt. 178 - 179 e 182 - 183 del citato D. Lvo 267/2000 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

RITENUTO di dover provvedere, con formale provvedimento alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

DETERMINA

Di inserire nel conto del Bilancio dell'esercizio 2013 i residui attivi e passivi di cui ai seguenti elenchi che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Elenco allegato "A" dei residui attivi, dandosi atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267

- Elenco allegato "B" dei residui passivi, dandosi atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 190 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 ovvero costituiscono impegno di spesa, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso D. L.vo 267/2000.

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al Sindaco, al Segretario Comunale e a tutti i servizi interessati.

Publicare la presente determina all'albo pretorio on line dell'Ente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott. Giuseppe CARISTO

